

FeralpiSalò Ripescata

L'attesa è finita, la felicità è infinita

Il Tar dice «no» alla Pistoiese e «manda» nei professionisti i gardesani che giocheranno in Seconda divisione

SALÒ La sentenza s'è fatta attendere parecchio, forse più del dovuto. Ma la FeralpiSalò, la società nata nel giugno scorso dalla fusione tra Feralpi Lonato e Salò Valsabbia, può finalmente togliere lo spumante dal freezer: i gardesani sono stati ripescati in LegaPro 2. Anche il Tar in composizione collegiale, infatti, ha respinto il ricorso della Pistoiese (esclusa dalla Seconda divisione per una fideiussione irregolare) e il posto tra i professionisti fino a ieri occupato dai toscani passa di diritto alla FeralpiSalò.

Si chiude col lieto fine una vicenda intricata

Si chiude in maniera positiva, quindi, la questione che ha tenuto in ansia per qualche settimana la dirigenza gardesana. Forte della buona posizione in graduatoria per merito del Salò (arrivato, a giugno, fino ai triangolari nazionali), la neonata società, nonostante l'obbligo di presentare una fideiussione cinque volte superiore a quella delle altre società di LegaPro 2, effettua lunedì 27 luglio la domanda di ripescaggio.

Tre giorni dopo arriva una mezza delusione: il Consiglio Federale ripesca sette formazioni in Seconda Divisione, tra queste non c'è la FeralpiSalò. Quella gardesana, infatti, è la prima società esclusa e le possibilità di ripescaggio sono legate alla Pistoiese, non ammessa perché in attesa di giudizio dal Tar. L'iscrizione degli arancioni di Pistoia non è stata accettata poiché è stata presentata una fideiussione irregolare (firmata da una finanziaria di Sheffield e non da una banca, come da regolamento), ma la società passata all'imprenditore Bortolotti decide di dare battaglia. Prima il Consiglio Federale e poi l'Alta Corte di Giustizia danno parere negativo e la Pistoiese si rivolge al Tar, che dice «no» già lunedì, ma in composizione monocratica.

La società, nel frattempo, cambia nuovamente proprietario (passando al napoletano Righi, già patron della Massese) e il verdetto, atteso per mercoledì, slitta a giovedì. Quando, però, i tempi si dilungano. La sentenza, quindi, arriva solo ieri: come previsto il Tar conferma il «no» alla Pistoiese, spalancando così le porte del professionismo alla FeralpiSalò. Una nuova società che, quindi, inizia una nuova avventura, dopo l'esperienza maturata da entrambe le «fazioni» nel

campionato Interregionale.

Una rosa da sistemare in tempi stretti

La FeralpiSalò, però, non ha troppo tempo gustarsi il salto di categoria, perché il tempo stringe e gli impegni di LegaPro sono alle porte: mercoledì 12 è in programma il primo match di Coppa (a San Bonifacio, in casa dell'ex squadra di Ottoni), domenica 23 l'esordio in campionato. La rosa, giovane, ma più che competitiva per la serie D, potrà essere puntellata per affrontare senza patemi la nuova avventura.

A Salò, intanto, si sta allenando con la squadra di Claudio Ottoni il terzino Andrea Turato: ex rondinella (è stato a Brescia con Rolando Maran), classe '74, svincolato e nato proprio nel comune gardesano.

Fabio Tonesi



Pasini ed Ebenestelli sorridono: la FeralpiSalò è in LegaPro2

«Premiato il lavoro di questi anni»

Raggiante il dg Olli. Il presidente Pasini: «Il ripescaggio ci riempie d'orgoglio»



Il direttore generale Eugenio Olli (Reporter)

SALÒ Mai la fine di un allenamento fu così piacevole. La notizia del ripescaggio in LegaPro2 era praticamente ufficiale già dopo pranzo (con la sentenza del Tar), ma la FeralpiSalò ha atteso la fine della seduta pomeridiana per fare festa.

E pazienza se ancora mancava il comunicato della Lega che «certificava» il ripescaggio. In casa FeralpiSalò c'è grande euforia per il pas-

saggio nei professionisti. Il direttore generale Eugenio Olli la vede così: «Questo è un premio per il lavoro svolto negli ultimi anni. Anche se manca ancora l'ufficialità da parte della LegaPro, c'è grande entusiasmo per aver raggiunto una categoria così importante. Il mercato? Ho già detto a tutti gli addetti ai lavori che è troppo presto per parlarne. Turato? È proprio di Salò: per ora si allena con noi, poi si vedrà».

Felice, e come dargli torto, anche il presidente Giuseppe Pasini:

«Naturalmente c'è grande soddisfazione. Speravamo in questo ripescaggio e con un gran lavoro di squadra siamo riusciti a presentare la domanda nonostante i tempi ristretti. Siamo una società nuova, ma nata evidentemente sotto i migliori auspici: passare nei professionisti ci riempie d'orgoglio».

Quanto agli obiettivi: «La squadra era costruita per vincere in D, in LegaPro2 puntiamo ad una salvezza tranquilla. Ci sarà qualche ritocco, ma abbiamo un allenatore che conosce la categoria». **f. ton.**